

STUDIO SIGNORIELLO

Dottori Commercialisti & Avvocati

Giuseppe Signoriello

Dottore Commercialista

Revisore legale

Ersilia Manzo

Dottore Commercialista

Revisore legale

Matteo Signoriello

Dottore Commercialista

Revisore legale

Gloria Mango

Dottore Commercialista

Revisore legale

Francesco Migliozi

Dottore Commercialista

Revisore legale

Francesco Campobasso

Dottore Commercialista

Revisore legale

Pietro Signoriello

Dottore Commercialista

Revisore legale

Remo Signoriello

Avvocato

Chiara Fabbrini

Avvocato

Filomena A. Costanzo

Avvocato

Andrea Scognamiglio

Avvocato

Valeria Di Domenico

Avvocato

Eugenia Pizzicato

Accountant

Ivan Cevoli

Accountant

Cristina Vinciotti

Accountant

Marco Fabbrini

Consultant

Michela Luciano

Consultant

Luigi Fedele

Consultant

Of Counsel

Ezio Tartaglia

Finanza Straordinaria

Napoli, lì 14 marzo 2024

CIRCOLARE N.3/2024

Con la L. 23.2.2024 n. 18, pubblicata in Gazzetta ufficiale n. 49 del 28.02.2024, è stato convertito il DL 30.12.2023 n. 215, contenente disposizioni urgenti in materia di termini normativi (c.d. decreto “Milleproroghe”).

Si riportano le principali novità introdotte in sede di conversione:

- la riapertura dei termini della “maxi-rata” e delle prime tre rate della rottamazione dei ruoli di cui alla L. 197/2022 al 15.3.2024 (con tolleranza di 5 giorni);
- la proroga per il 2024 del credito d'imposta per la quotazione delle PMI;
- l'estensione del ravvedimento operoso speciale ex L. 197/2022 alle dichiarazioni presentate nel 2023, relative all'anno 2022, con possibilità di rateizzazione in 4 rate e applicazione di interessi al 2% annuo;
- il rinvio all'1.1.2025 delle modifiche al regime IVA per gli enti associativi (art. 5 co.15-*quater* del DL 146/2021), con conseguente proroga al 31.12.2024 dell'attuale regime di esclusione IVA previsto per le operazioni degli enti associativi verso gli associati;
- l'introduzione di un credito d'imposta, utilizzabile nel 2025, di importo pari alle imposte corrisposte dagli acquirenti (in eccesso rispetto a quanto previsto dall'art. 64 co. 6 - 8 del DL 73/2021) per gli atti di acquisto della prima casa stipulati tra il 1.1.2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 215/2023, sempre che questi siano stati preceduti da un contratto preliminare sottoscritto e registrato entro il 31.12.2023;
- il differimento al 30.4.2024 del termine di applicazione della disciplina “emergenziale” riguardante le modalità di svolgimento delle assemblee di società di capitali ed enti, di cui all'art. 106 del DL 18/2020 convertito (art. 3 co. 12-*duodecies*).

1.Esenzione dal Registro per le modifiche statuarie degli enti sportivi

L'Amministrazione finanziaria ha precisato che l'art. 16 co. 2-bis lett. a) del DL 145/2023, avendo esteso al 30.6.2024 il termine per l'adeguamento degli statuti degli enti sportivi alle novità introdotte dalla riforma dello sport, ha prorogato al 30.6.2024 anche il termine entro cui le citate modifiche statutarie sono esenti dall'imposta di registro.

Via Santa Lucia, 50 – 80132

NAPOLI

Tel. +39 081 7644052

Fax. +39 081 2452395

segreteria@studiosignoriello.it

Via Arenula, 29 – 00186

ROMA

Tel. +39 06 85300781

Fax. +39 06 92956546

segreteriaarm@studiosignoriello.it

2. Decreto di riforma dell'accertamento e concordato preventivo biennale

Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21.2.2024 n. 43 il DLgs. 12.2.2024 n. 13, attuativo della L. 111/2023 in tema di accertamento delle imposte e sul concordato preventivo biennale, fra le principali novità si segnalano:

- la proroga dei versamenti e il differimento dei termini di presentazione della dichiarazione dei redditi e IRAP;
- si prevede l'obbligo di prestazione di una garanzia patrimoniale da parte dei rappresentanti fiscali di soggetti extra-UE ed extra-SEE, al fine dell'iscrizione alla banca dati VIES, pena una sanzione da 3.000,00 a 50.000,00 euro; inoltre, si richiede al rappresentante fiscale il rispetto di specifici requisiti di onorabilità;
- varie modifiche in tema di accertamento con adesione, strumentali a rendere compatibile l'istituto con il contraddittorio preventivo generalizzato previsto dall'art. 6-bis della L. 212/2000 e introdotto dal DLgs. 219/2023;
- la reintroduzione dell'adesione ai processi verbali di constatazione;
- la previsione di un'unica competenza degli uffici in caso di accertamento di redditi prodotti in forma associata, come nel caso delle società di persone;
- una disciplina organica in tema di avvisi di recupero dei crediti di imposta, accertamento dell'imposta sulle assicurazioni e scambio di informazioni tra Stati.

Viene altresì introdotto nell'ordinamento l'istituto del concordato preventivo biennale. Il nuovo istituto consiste nella formulazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di una proposta per la definizione biennale del reddito derivante dall'esercizio dell'attività d'impresa o dall'esercizio di arti e professioni ai fini delle imposte dirette e del valore della produzione netta ai fini IRAP.

3. Credito d'imposta per investimenti transizione 5.0

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 2 marzo 2024, del Dl n. 19/2024 e delle disposizioni attuative del Pnrr in esso contenute, ha introdotto nuovo credito d'imposta per gli investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 in relazione al "Piano transizione 5.0".

Possono beneficiare del contributo tutte le imprese residenti e le stabili organizzazioni con sede in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato per la determinazione del reddito d'impresa.

Sono escluse:

- le imprese che si trovano in stato di liquidazione volontaria, fallimento o altre procedure concorsuali;
- le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi del Dlgs 231/2001.

Il *bonus* è riconosciuto per i nuovi investimenti effettuati:

- nel biennio 2024-2025;
- in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato;
- sono agevolabili gli investimenti in beni materiali e strumentali nuovi indicati nell'**allegato A** e nell'**allegato B** alla legge n. 232/2016 (c.d. beni "4.0");
- Nell'ambito di progetti di innovazione che conseguono una riduzione di consumi energetici.

Rientrano nel credito d'imposta, tra l'altro, entro determinati limiti, le spese per la formazione del personale, finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per l'attuazione della transizione digitale ed energetica dei processi produttivi.

Il *bonus* è pari al:

- 35% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- 15% della spesa per gli investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro
- 5% della spesa, per gli investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al limite massimo di 50 milioni di costi ammissibili per anno per ciascuna impresa beneficiaria.

Il beneficio è subordinato alla presentazione di apposite certificazioni rilasciate da un valutatore indipendente che, rispetto all'ammissibilità del progetto di investimento e di completamento degli investimenti, attestano:

- ex ante, la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti nei beni;
- ex post, l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti dalla certificazione ex ante.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, tramite modello F24 presentato attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, entro il 31.12.2025.

L'eventuale residuo può essere utilizzato nei periodi d'imposta successivi in cinque quote annuali di pari importo.

4. Principali adempimenti

SCADENZA	ADEMPIMENTO	
15.03.2024	Pagamento rate scadute della "Rottamazione-quater" dei ruoli	Saranno considerati tempestivi i pagamenti effettuati entro i cinque giorni successivi alla nuova scadenza (ossia entro il 20 marzo 2024). Come previsto dalla legge, in caso di mancato o tardivo pagamento di una rata del piano si perdono i benefici della definizione agevolata.
	Trasmissione dato acquisti dall'estero	I soggetti passivi IVA, residenti o stabiliti in Italia, devono trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate, in formato XML tramite il Sistema di Interscambio: • i dati relativi alle operazioni di acquisto di beni e di prestazioni di servizi da soggetti non stabiliti in Italia; • in relazione ai documenti comprovanti l'operazione ricevuti nel mese precedente o ad operazioni effettuate nel mese precedente.
16.03.2024*	Trasmissione dati spese veterinarie	Gli iscritti agli Albi professionali dei veterinari, oppure i soggetti dagli stessi delegati, devono trasmettere in via telematica: • i dati relativi alle spese veterinarie sostenute nel 2023, riguardanti gli animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per la pratica sportiva; • al Sistema Tessera Sanitaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
	Certificazione redditi da lavoro	I sostituti d'imposta devono consegnare ai sostituiti (es. dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, professionisti, agenti, titolari di diritti d'autore, lavoratori occasionali, ecc.) la certificazione, relativa all'anno 2023: • delle somme e valori corrisposti; • delle ritenute operate; • delle detrazioni d'imposta effettuate; • dei contributi previdenziali trattenuti.
	Altre certificazioni	I sostituti d'imposta devono rilasciare le altre certificazioni, relative al 2023, in relazione agli altri redditi soggetti a ritenuta, diversi da quelli precedenti (es. interessi relativi a finanziamenti e altri redditi di capitale).

18.03.2024	Trasmissione telematica Certificazioni Uniche	I sostituti d'imposta o gli intermediari abilitati devono trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate le Certificazioni Uniche relative al 2023: • utilizzando il modello "ordinario" della "Certificazione Unica 2024", approvato dall'Agenzia delle Entrate; • nel rispetto delle previste specifiche tecniche. Possono essere inviate dopo il 18.3.2024 ed entro il termine previsto per la presentazione del modello 770/2024 (31.10.2024) le certificazioni contenenti redditi esenti o dichiarabili esclusivamente mediante il modello REDDITI PF 2024.
	Tassa numerazione e bollatura libri e registri	Le società di capitali devono versare la tassa annuale di concessione governativa per la numerazione e bollatura iniziale di libri e registri (es. libro giornale, libro inventari), dovuta nella misura forfettaria di: • 309,87 euro, se il capitale sociale o fondo di dotazione non supera l'ammontare di 516.456,90 euro; • ovvero 516,46 euro, se il capitale sociale o fondo di dotazione supera l'ammontare di 516.456,90 euro. L'importo della tassa prescinde: • dal numero dei libri e registri; • dalle relative pagine.
	Versamento saldo IVA 2023	I contribuenti titolari di partita IVA devono versare il saldo dell'imposta derivante dalla dichiarazione per l'anno 2023 (modello IVA 2024). Tuttavia, il versamento del saldo IVA può essere differito, da parte di tutti i soggetti: • entro l'1.7.2024 (poiché il 30.6.2024 cade di domenica), maggiorando le somme da versare degli interessi nella misura dello 0,4% per ogni mese o frazione di mese successivo al 18 marzo; • oppure entro il 31.7.2024, maggiorando le somme da versare, comprensive della suddetta maggiorazione, dell'ulteriore maggiorazione dello 0,4%.

18.03.2024	Versamento IVA mensile	I contribuenti titolari di partita IVA in regime mensile devono: • liquidare l'IVA relativa al mese di febbraio 2024; • versare l'IVA a debito.
	Versamento ritenute e addizionali	I sostituti d'imposta devono versare: • le ritenute alla fonte operate nel mese di febbraio 2024; • le addizionali IRPEF trattenute nel mese di febbraio 2024 sui redditi di lavoro dipendente e assimilati.
	Versamento rata acconti imposte da modello REDDITI PF 2023	Le persone fisiche titolari di partita IVA che nel periodo d'imposta 2022 hanno dichiarato ricavi o compensi non superiori a 170.000 euro e che hanno optato per il versamento rateale, a partire dal 16.1.2024, del secondo o unico acconto dovuto per il 2023 in base alla dichiarazione dei redditi, devono effettuare il versamento: • della terza delle 5 rate mensili di pari importo; • con applicazione degli interessi nella misura del 4% annuo.
25.03.2024	Presentazione modelli INTRASTAT	I soggetti che hanno effettuato operazioni intracomunitarie presentano all'Agenzia delle Entrate i modelli INTRASTAT: • relativi al mese di febbraio 2024, in via obbligatoria o facoltativa; • mediante trasmissione telematica.
29.03.2024	Variazione richiesta di rimborso in compensazione	Le persone fisiche, le società di persone e i soggetti IRES "solari" possono presentare i modelli integrativi REDDITI 2023 e IRAP 2023, al fine di modificare la originaria richiesta di rimborso dell'eccedenza d'imposta in opzione per la compensazione del credito.
31.03.2024	Definizione delle irregolarità formali	I soggetti che hanno commesso irregolarità formali fino al 31.10.2022 e che entro il 31.3.2023 hanno aderito alla relativa definizione con versamento della prima rata delle somme dovute, devono: • effettuare il versamento della seconda e ultima rata delle somme dovute; • provvedere alla rimozione delle irregolarità e delle omissioni.

31.03.2024	Domande credito d'imposta per procedimenti di negoziazione assistita, mediazione e arbitrati	I soggetti che hanno sostenuto compensi per avvocati o arbitri, o indennità per organismi di mediazione, devono presentare la domanda per la concessione del previsto credito d'imposta: • in caso di procedimenti di negoziazione assistita conclusi con successo o di conclusione dell'arbitrato con lodo, nell'anno 2023; • in relazione a procedimenti di mediazione civile e commerciale, in caso di raggiungimento dell'accordo di mediazione nell'anno 2023; • al Ministero della Giustizia, mediante l'apposita piattaforma informatica.
02.04.2024	Presentazione domande per il "bonus pubblicità"	Le imprese, i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali devono presentare in via telematica al Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, utilizzando i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, la comunicazione: • relativa agli investimenti in campagne pubblicitarie esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche <i>on line</i>, effettuati o da effettuare nell'anno 2024; • al fine di beneficiare del credito d'imposta del 75% del valore incrementale degli investimenti, a condizione che superino almeno dell'1% gli analoghi investimenti effettuati sugli stessi mezzi di informazione nell'anno 2023.
	Registrazione contratti di locazione	Le parti contraenti devono provvedere: • alla registrazione dei nuovi contratti di locazione di immobili con decorrenza inizio mese di marzo 2024 e al pagamento della relativa imposta di registro; • al versamento dell'imposta di registro anche per i rinnovi e le annualità di contratti di locazione con decorrenza inizio mese di marzo 2024.

04.04.2024	Trasmissione dati cessione detrazione o sconto sul corrispettivo per interventi edilizi	I contribuenti, gli amministratori di condominio o gli intermediari devono comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate, utilizzando l'apposito modello, l'opzione per lo sconto sul corrispettivo o la cessione della detrazione, in relazione alle spese sostenute nel 2023 o alle rate residue non fruite delle detrazioni per le spese sostenute negli anni 2022, 2021 e 2020, relative agli interventi di: • recupero del patrimonio edilizio; • recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti; • riqualificazione energetica; • adozione di misure antisismiche; • installazione di impianti solari fotovoltaici; • installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici; • superamento delle barriere architettoniche.
	Trasmissione dati spese per interventi su parti comuni condominiali	Gli amministratori di condominio devono comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate, direttamente o tramite gli intermediari abilitati, i dati relativi alle quote di spesa imputate ai singoli condòmini in relazione alle spese sostenute dal condominio nel 2023 con riferimento: • agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, di riqualificazione energetica, antisismici, di rimozione delle barriere architettoniche, di sistemazione a verde, di installazione di impianti solari fotovoltaici e di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, effettuati sulle parti comuni di edifici residenziali; • all'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, finalizzati all'arredo delle parti comuni dell'immobile oggetto di ristrutturazione.
	Trasmissione dati erogazioni liberali	Gli enti del Terzo settore iscritti al RUNTS possono (o devono in determinati casi) trasmettere in via telematica all'Anagrafe tributaria, direttamente o tramite gli intermediari abilitati, i dati delle: • erogazioni liberali in denaro ricevute nell'anno 2023 da persone fisiche ed effettuate tramite banca, ufficio postale o altri sistemi di pagamento "tracciabili", con l'indicazione dei dati

		identificativi dei soggetti eroganti; • erogazioni liberali restituite nell'anno 2023, con l'indicazione del soggetto a favore del quale è stata effettuata la restituzione.
--	--	---

**(Poiché il 16.03.2024 cade di sabato, l'adempimento in esame slitta automaticamente a lunedì 18.03.2024).*

Per ulteriori chiarimenti e approfondimenti lo Studio è a Vs. completa disposizione

Dott. Giuseppe Signoriello

